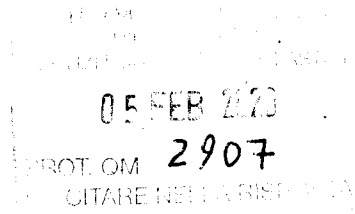


ROMA



Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti Primari Paritari

Alle POSES

*Eccellenze Poses, Gentili Dirigenti Scolastici,*

In occasione della Giornata Nazionale contro lo Spreco Alimentare Roma Capitale continua il suo impegno diretto a promuovere un uso corretto delle risorse alimentari nell'ambito del servizio di ristorazione scolastica, che, quale modello di "ristorazione sostenibile" costituisce un importante strumento di diffusione dei principi fondamentali dell'educazione alimentare e al contempo rappresenta un veicolo appropriato per promuovere un consumo sempre più consapevole delle risorse alimentari.

Tale modello, inoltre, favorisce lo sviluppo di sinergie tra la Scuola, le Istituzioni e la Famiglia, al fine di assicurare la collaborazione e la condivisione nelle scelte educative per la formazione delle nuove generazioni, orientata alla fruizione responsabile dei prodotti alimentari.

L'Amministrazione Capitolina, dunque, nell'ambito della ristorazione scolastica e dei servizi educativi è da sempre attenta alla promozione di buone pratiche e al consolidamento di azioni dirette, in particolare, alla riduzione degli sprechi alimentari nei servizi scolastici.

In tale ottica Roma Capitale ha, con i propri atti di indirizzo, dettato indicazioni per il mantenimento della differenziazione dei rifiuti e degli scarti alimentari, in ottemperanza anche a quanto previsto dalle Linee guida 2018 del Ministero della salute e dalla L. 166/2016.

I diversi interventi attuati, nell'ambito del più ampio modello di sostenibilità ambientale, hanno interessato: il ritiro delle derrate conservate integre da parte di Associazioni di volontariato ONLUS da destinare alle mense delle persone meno abbienti, il recupero dei pasti parzialmente consumati dagli utenti da destinare al consumo animale o al compostaggio, l'utilizzo di acqua di rubinetto in sostituzione dell'acqua in bottiglia, la valutazione del gradimento del pasto, anche in termini di gradimento sensoriale, attraverso l'analisi degli scarti alimentari per ridurre gli sprechi, la promozione di momenti formativi, attraverso la realizzazione di progetti volti ad incentivare la

ROMA



curiosità verso un'ampia gamma di cibi, ed infine la possibilità di portare in aula o a casa il pane e la frutta non consumati, anche utilizzando una simbolica School Doggy Bag.

L'Amministrazione Capitolina si è recentemente candidata quale agente di cambiamento partecipando in qualità di partner ad una proposta progettuale nell'ambito del Programma europeo H2020 – call Food and Natural Resources - che si propone di sviluppare e attuare politiche di sistemi alimentari urbani che realizzino le quattro priorità FOOD 2030:

1. Riutilizzo dei rifiuti derivanti dalla catena alimentare;
2. Trasformazione del sistema europeo di approvvigionamento in vista della crescente domanda di cibo;
3. Miglioramento della qualità delle diete e della consapevolezza dei consumatori sui rischi per la salute;
4. Aumento dell'accessibilità al cibo nei paesi più poveri.

Oltre alle scelte operate nell'impostazione del servizio, si è stabilito di dare risalto alla giornata odierna con un ulteriore progetto. Consapevoli, infatti, che per i bambini e gli adolescenti l'essere coinvolti in attività che richiedono un apporto personale ed il lavoro in gruppo sia fondamentale per attivare processi di apprendimento efficaci e modifiche dell'atteggiamento rispetto a tematiche quali il rispetto del pianeta e di solidarietà, si è deciso di indire un concorso cittadino di sensibilizzazione per il contrasto allo spreco alimentare, per il quale a breve verranno inviati a tutte le scuole della città il programma e la scheda di adesione.

Nell'auspicare una sempre più capillare diffusione delle numerose buone pratiche promosse nei nidi e nelle scuole di Roma Capitale, a testimonianza del valore dei piccoli gesti quotidiani attraverso i quali si educa al consumo responsabile degli alimenti, si inviano cordiali saluti.

L'Assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale

Veronica Mammi

La Sindaca

Virginia Raggi